CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN RELAZIONI INTERNAZIONALI ED EUROPEE

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2013-2014

PRIMO ANNO		CFU
IUS/11	Diritto interculturale e storia delle religioni	8
IUS/01	Diritto privato (avanzato)	8
L-LIN/04	Lingua francese	5
L-LIN/12	Lingua inglese	5
SPS/02	Storia delle dottrine politiche (avanzato)	8
SPS/06	Storia delle relazioni internazionali (avanzato)	8

	SECONDO ANNO	CFU
SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8
SPS/04	Scienza politica (avanzato)	8
SECS-P/06	Economia europea	8
IUS/13	Diritto internazionale (avanzato)	8
IUS/10 IUS/21	Diritto amministrativo dell'economia oppure Diritto pubblico comparato (purché non già sostenuto nell'ambito della L.T. di provenienza)	12
	Prova finale (*di cui 4 per ulteriori abilità linguistiche)	22*

N.B. Già dal 1° anno lo studente potrà sostenere 2 esami da 6 CFU ciascuno a scelta tra quelli attivati in ogni a.a. dal Dipartimento

Materie a scelta		
IUS/18	Fondamenti di diritto europeo (mod. 1) Fondamenti di diritto europeo (mod. 2)	6
SECS-P/03	Economia pubblica	6
IUS/17	Diritto penale comparato	6
IUS/20	Teoria politica del diritto	6
SPS/06	Storia politica estera italiana	6

Obiettivi formativi
La Laurea Magistrale in "Relazioni Internazionali ed europee" ha come obiettivo quello di preparare alle carriere internazionali sia della diplomazia statale e regionale sia a quelle delle organizzazioni europee e internazionali, governative e non-governative; di preparare inoltre i funzionari e i dirigenti degli organismi di cooperazione internazionale, delle organizzazioni partitiche, delle agenzie di valutazione e consulenza, delle imprese pubbliche e private, degli organi di informazione. Il percorso formativo della laurea magistrale proposta estende e rafforza le conoscenze e le capacità di comprensione già maturate durante il primo ciclo di studi, e consente di elaborarle ed applicare il forma originale, anche nel campo della ricerca. Alla fine del percorso formativo i laureati dovranno essere in grado di applicare tali conoscenze e la loro capacità di comprendere problemi connessi al proprio settore di studio, anche in settori nuovi e non familiari e in contesti interdisciplinari.

Sbocchi professionali
Il corso prepara, tra l'altro, alle professioni nei settori delle:
- Organizzazioni Internazionali;
- Pubbliche Amministrazioni;
- Imprese private, Cooperative e Organizzazioni non-profit.

Criteri di ammissione
Per l'accesso al corso di laurea magistrale in "Relazioni internazionali ed europee" è richiesto il possesso di una laurea di primo livello, di una laurea a ciclo unico o di una laurea quadriennale conseguita presso gli atenei italiani oppure di un titolo accademico conseguito all'estero e ritenuto equipollente a una laurea di primo livello.

Per frequentare proficuamente il corso di laurea magistrale occorre aver acquisito conoscenze in:
- storia politica internazionale
- storia delle dottrine e filosofia politica
- scienza politica e delle relazioni internazionali
- politica internazionale
- area giuridica
- economia
- lingua inglese

É consentito l'accesso agli studenti in possesso di laurea nella classe L-36 (D.M. 270/04) conseguita presso qualsiasi Ateneo, nonché in generale ai laureati in Scienze politiche, Giurisprudenza, Economia, Scienze dell'amministrazione, Relazioni internazionali e Storia, fatti salvi gli eventuali requisiti e la verifica della personale preparazione che saranno previsti dai regolamenti didattici di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di studio.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO al Corso di laurea Magistrale in Relazioni internazionali ed europee (CLASSE LM-52):

- Per gli studenti in possesso di laurea nella Classe L-36 (DM. 270/04) conseguita presso qualsiasi Ateneo l'accesso è senza debiti.
- Per gli studenti in possesso di laurea triennale in:
    - Classe L-15 (D.M. 509) dell'Ateneo di Parma
    - Classe L-28 (D.M. 509) dell'Ateneo di Parma
    - Classe L-35 (D.M. 509) dell'Ateneo di Parma
    - Classe L-19 (D.M. 509) dell'Ateneo di Parma

l'accesso al Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali ed europee (Classe LM-52) è senza debiti. Gli studenti che tuttavia non hanno sostenuto gli esami di Storia delle dottrine politiche SPS/02 e di Diritto Internazionale IUS/13, da 9 CFU ciascuno, dovranno sostenere nei Corsi Avanzati delle suddette discipline presenti nel piano degli studi della L.M., l'esame con un programma integrato stabilito dal docente.

- Agli altri studenti, per l'accesso al Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali ed europee (Classe LM-52) è richiesto il possesso di una laurea di primo livello, di una laurea a ciclo unico o di una laurea quadriennale conseguita presso gli Atenei italiani oppure di un titolo accademico conseguito all'estero e ritenuto equipollente a una laurea di primo livello. Tali studenti dovranno però aver acquisito un numero minimo di 36 CFU dei quali:

  a) almeno 9 CFU nei settori scientifico-disciplinari:
  SECS-P/01 - Economia politica
  SECS-P/02 - Politica economica
  SECS-P/06 – Economia applicata
  b) almeno 9 CFU in ciascuno dei seguenti settori scientifico-disciplinari:
  IUS/01 – Diritto privato
  IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico
  c) almeno 9 CFU nel settore scientifico-disciplinare:
  SPS/02 – Storia delle dottrine politiche
  SPS/06 – Storia delle relazioni internazionali

L'accertamento dei debiti è effettuato dalla Segreteria studenti e da una apposita Commissione che valuta l'esistenza dei requisiti.

Con riferimento ai laureati sopra specificati:

- La preparazione individuale è innanzitutto valutata considerando il profitto conseguito nel Corso di laurea triennale di provenienza. I laureati devono aver già recuperato eventuali debiti quando si valuta la loro preparazione individuale.

- É considerato idoneo, e quindi sufficientemente preparato a frequentare con profitto il Corso di laurea magistrale, chi si è laureato con un punteggio almeno pari a 80/110.

- Chi si è laureato con un punteggio inferiore alla soglia minima – indipendentemente dal punteggio conseguito – deve sostenere un colloquio durante il quale sarà valutata la sua preparazione individuale, sulla base di criteri stabiliti per lo specifico corso di laurea magistrale. Nel caso il colloquio abbia esito positivo, lo studente è giudicato idoneo. Nel caso il colloquio abbia esito negativo, lo studente non è giudicato idoneo a partecipare con profitto al corso di studio e dunque non è ammesso. Gli studenti con voto almeno pari alla soglia si possono immatricolare immediatamente.